

GRAFFIGNANA Nuova tappa del progetto "Diamo più senso alla storia" dell'Unitre, in memoria della fine della Prima guerra mondiale

Un inno alla pace scandito dai bimbi: posata una stele per ricordare i caduti

Il progetto "Diamo più senso alla storia" fa tappa a Graffignana. L'iniziativa che Unitre - Università delle tre età, grazie al sostegno di Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi, sta portando in tanti comuni del Lodigiano in occasione del centenario della fine della Prima Guerra Mondiale lunedì pomeriggio è arrivata al Giardino della memoria di Graffignana, nell'area esterna cimiteriale, con la posa di una stele commemorativa «in ricordo del sacrificio dei nostri caduti». Alla manifestazione, andata in scena nel primo pomeriggio, hanno partecipato gli alunni della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria, che hanno dato vita alla loro memoria con canti e filastrocche, e con un lancio di palloncini, alla presenza delle autorità civili e del comandante della caserma dei carabinieri di Borghetto Antonio Giaconella, di rappresentanti delle associazioni di volontariato e dell'Anpi sezione An-



na Passaglia. Il parroco don Gigi Gatti ha posto la benedizione sopra la stele. Il sindaco Giuseppe Galetta ha ricordato come il monumento ai caduti di Graffignana, la cui posa risale al 1916, «sia il più antico del Lodigiano, e forse d'Italia», mentre il direttore Unitre Stefano Taravella, ricor-

dando come l'iniziativa si collochi tra le attività dell'istituto, ha sottolineato come «Il giardino della memoria sia uno dei monumenti ai caduti più belli del Lodigiano. Non poteva esserci luogo migliore per posizionare la stele commemorativa». ■ **And. Bag.**



Nelle foto alcuni momenti della cerimonia, con i bambini e le autorità che hanno ricordato i caduti della prima guerra mondiale

